



COMUNE DI ABBIATEGRASSO
Provincia di Milano

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Delibera N. 27 del 06/03/2019

Oggetto : CONFERMA DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO 2019

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** , addì **SEI** del mese di **MARZO** alle ore **10:00** , nella **Residenza Municipale**, si è riunita la Giunta Comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti i signori:

Qualifica	Componente	Presenza
SINDACO	NAI CESARE FRANCESCO	PRESENTE
ASSESSORE	BOTTENE FRANCESCO	PRESENTE
ASSESSORE	PETRALI ROSELLA	PRESENTE
ASSESSORE	CATTANEO CRISTINA	PRESENTE
ASSESSORE	COMELLI ELEONORA	PRESENTE
ASSESSORE	ALBETTI ROBERTO	PRESENTE
ASSESSORE	POGGI BEATRICE	PRESENTE

PRESENTI: 7 ASSENTI: 0

Presiede il **Sindaco Cesare Francesco Nai**

Partecipa all'adunanze ed è incaricato della redazione del presente verbale il **Segretario Generale Dott.ssa Flavia Ragosta**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il D.Lgs. 507/1993 avente ad oggetto la revisione e l'armonizzazione, tra l'altro, dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni ed in particolare l'art. 2 che provvede alla classificazione dei Comuni in base al numero degli abitanti residenti al 31 dicembre dell'anno precedente, definendo così per il Comune di Abbiategrasso l'appartenenza alla classe III;

Richiamato, altresì l'art. 19, comma 2, che stabilisce la misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di dimensioni pari a cm 70 x 100 e per periodi di durata dell'affissione stessa alla classe di appartenenza come sopra definita;

Visto l'art. 1, comma 919 della legge di Bilancio 2019, n. 145 del 30/12/2018, il quale ha stabilito che le tariffe e i diritti di cui al Capo I del D.Lgs. 507/1993, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 31/3/2008 con la quale si è preso atto dell'appartenenza del Comune alla Classe III, deliberando contestualmente la misura del Diritto da applicare dall'1/1/2008, esercitando la facoltà prevista dall'art. 11, comma 10 della legge 27/12/1997, n. 449, e s.m.i. di aumentare detta misura fino al 50%;

Visto l'art. 54 del D.Lgs. 446/1997 che prevede l'approvazione da parte dei Comuni delle Tariffe e dei prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Visto, altresì, il combinato disposto di cui agli artt. 42 e 48 del DLgs 267/2000 per il quale, mentre la competenza relativa all'istituzione ed all'ordinamento dei tributi e la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi è attribuita al Consiglio Comunale, quella relativa alla quantificazione delle tariffe spetta alla Giunta Comunale;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";
- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- Il Decreto Min. Interno del 7 dicembre 2018 che ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 degli Enti Locali al 28 febbraio 2019, successivamente differito al 31 marzo 2019 con D.M. 25 gennaio 2019;

Vista la legge di bilancio 2019 (legge 145 del 30 dicembre 2018)

Visti:

- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 26/6/1994 e s.m.i.;
- il regolamento Generale delle Entrate Comunali approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 70 in data 21/7/2015;
- il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 (sub 1);

Con voti unanimi palesi.

DELIBERA

1) Per le considerazioni di cui alla premessa, che qui si intende integralmente riportata, di confermare, anche per l'anno 2019, la misura del diritto sulle pubbliche affissioni deliberata dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 64 del 31/03/2008, che declinata nelle varie applicazioni previste dall'art. 19 del detto D.Lgs. 507/1993, si riportata nella tabella che segue:

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI		
<i>TARIFFA ORDINARIA per ciascun foglio di cm 70 x 100 o frazione e per commissioni di 50 fogli</i>	<i>primi 10 giorni</i>	<i>per ogni periodo successivo di 5gg o frazione</i>
	€ 1,859	€ 0,557
<i>per commissioni inferiori a 50 fogli, formato cm 70 x 100, escluse quelle riflettenti pubblici spettacoli, tariffa ord. aumentata del 50%</i>	€ 2,789	€ 0,836
<i>per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli la tariffa ordinaria è aumentata del 50%</i>	€ 2,789	€ 0,836
<i>per i manifesti costituiti da più di dodici fogli la tariffa ord. è aumentata del 100%</i>	€ 3,718	€ 1,114
<i>diritto d'urgenza, per affissioni richieste entro il giorno di consegna del materiale o entro i due giorni successivi di contenuto commerciale, o per ore notturne dalle 20,00 alle 7,00 o nei giorni festivi= maggiorazione del 10% della Tariffa Ordinaria, con un minimo di € 38,735 per ogni commissione</i>	€ 2,045	€ 0,613
<i>Maggiorazione del 100% per affissione, espressamente richiesta dal committente, in determinati spazi dal medesimo prescelti.</i>	€ 3,718	€ 1,114
<i>per affissione diretta, in spazi di loro pertinenza, di manifesti e mezzi di cui all'art. 39, e dovuto il canone CIMP in misura pari ai diritti sulle pubbliche affissioni ridotti del 50%</i>	€ 0,930	€ 0,279
<i>La tariffa ordinaria per il servizio delle pubbliche affissioni è ridotta alla metà:</i>		
<i>per i manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli enti pubblici territoriali e che non rientrano nei casi per i quali è prevista l'esenzione ai sensi dell'art. 21;</i>	€ 0,930	€ 0,279
<i>per i manifesti dl comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;</i>	€ 0,930	€ 0,279
<i>per i manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;</i>	€ 0,930	€ 0,279
<i>per i manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi, spettacoli viaggianti e di beneficenza;</i>	€ 0,930	€ 0,279
<i>per gli annunci mortuari.</i>	€ 0,930	€ 0,279

per tutto quanto non previsto dal presente provvedimento, nonché, per le eventuali riduzioni o maggiorazioni delle tariffe, si rinvia agli artt. 19 e seguenti del D.Lgs. 507/1993, nonché, al Regolamento Comunale approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 45 del 26 gennaio 1994 e s.m.i.

2) di dichiarare, con separata e unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000, al fine di non causare disagi per i pagamenti da parte degli utenti.

DR.GLF/MR

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

il Sindaco
Cesare Francesco Nai

il Segretario Generale
Dott.ssa Flavia Ragosta
